

Con la Cresima il battezzato viene unto col sigillo dello Spirito Santo, appartiene a Dio che «ci mette la firma» e si conforma di più a lui.



UNTI COME IL CRISTO

L'olio del Crisma ci rende *unti*, cioè ci conforma più pienamente all'Unto (Cristo, Messia) che è Gesù: re, sacerdote e profeta. Si perfeziona così lo status già ricevuto nel Battesimo.



SIGILLO

Il sigillo che è significato dall'olio è spirituale ed indelebile: è il segno della nostra appartenenza allo Spirito Santo.



DATO IN DONO

La nostra vita è elevata così ad un grado superiore per un dono gratuito di Dio. Un dono, quello dello Spirito, che ci fa dono per gli altri.

L'UNZIONE COL CRISMA

Il Vescovo, a ridosso della Pasqua, ha preparato col suo Presbiterio il sacro Crisma pregando così:

Ora ti preghiamo, o Padre: santifica con la tua benedizione quest'olio, dono della tua provvidenza; impregnalo della forza del tuo Spirito e della potenza che emana dal Cristo dal cui santo nome è chiamato crisma l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri. Confermalo come segno sacramentale di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo. Questa unzione li penetri e li santifichi, perché liberi dalla nativa corruzione, e consacrati tempio della tua gloria, spandano il profumo di una vita santa. Si compia in essi il disegno del tuo amore e la loro vita integra e pura sia in tutto conforme alla grande dignità che li riveste come re, sacerdoti e profeti. Quest'olio sia crisma di salvezza per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo; li renda partecipi della vita eterna e commensali al banchetto della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Nella Cresima il Vescovo unge la fronte del cresimando dicendo:

N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Cresimato: Amen.

